

REGIONE: PDL PLAUDE A PROPOSTA DE FANIS SU POLIZIA MORTUARIA

14 Settembre 2011



L'AQUILA - "Apprezzamento" per la proposta di legge regionale predisposta dall'assessore Luigi De Fanis, "che, dopo una proficua condivisione con le associazioni, va finalmente a disciplinare la materia funeraria e di polizia mortuaria", è stato espresso da Riccardo Chiavaroli, portavoce del gruppo PdL in Consiglio Regionale.

"L'argomento - sottolinea Chiavaroli - non è di quelli di cui si parla piacevolmente e, a maggior ragione, l'importanza di questa riforma è rappresentata dal fatto che è studiata appositamente per rendere tale inevitabile passaggio il più dignitoso e rispettoso possibile nei confronti di chi va e di resta".

"L'aspetto più innovativo del testo - sottolinea il portavoce del gruppo - è la previsione delle cosiddette Case del Commiato, mutate dall'esperienza americana delle Funeral House, strutture funerarie che potranno sostituirsi a quelle, decisamente meno accoglienti, del tradizionale obitorio".

"Tali Case - spiega ancora Chiavaroli - potranno essere realizzate da soggetti pubblici o privati in apposite aree individuate dai comuni nei loro strumenti urbanistici e utilizzate, su istanza dei componenti il nucleo familiare del defunto, per la custodia e l'esposizione delle salme nonché per i riti del commiato previsti dalle varie religioni".

Non solo, la legge segna un deciso passo verso il definitivo riconoscimento della cremazione, pratica funeraria sempre più ricorrente, facendo chiarezza sulle competenze, snellendo le relative procedure e svincolando il personale sanitario della Asl da attività che non richiedono discrezionalità tecnico- professionale e possono essere più utilmente svolte da personale opportunamente formato dalle imprese funebri.

"L'autorizzazione alla cremazione - conclude Chiavaroli - verrà rilasciata dall'Ufficiale dello stato civile del Comune e registrata nel registro dedicato, e nel rispetto della volontà espressa dal defunto le ceneri potranno essere conservate in cimitero, in ambito privato o disperse".